

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
"SCHIO VAL LEOGRA"**

(Comuni di Schio, Malo, Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, San Vito di Leguzzano, Consorzio Polizia Locale, società Pasubio Group, Pasubio Distribuzione Gas, Pasubio Rete Gas, Pasubio Tecnologia)

Art. 37, co. 4, del d.lgs. 50/2016

DETERMINAZIONE N. 49 DEL 22.09.2017

IL DIRIGENTE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "SCHIO VAL LEOGRA"

OGGETTO: APPALTO CUC020/2017.
SERVIZIO PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E LA CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI PRESSO IL "CENTRO INFORMAGIOVANI" E SUL TERRITORIO.
DETERMINA A CONTRARRE.

PREMESSO:

- che i Comuni di Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, Monte di Malo, Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, San Vito di Leguzzano, Pasubio Group s.p.a., Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. Unipersonale, Pasubio Rete Gas s.r.l. Unipersonale, Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino, hanno approvato l'accordo consortile per la costituzione della Centrale Unica di Committenza denominata "CUC Schio Val Leogra", ai sensi dell'ex art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- che detto accordo è stato sottoscritto il 31.3.2015, e registrato al n. 3691 di Reg. Atti Privati del Comune di Schio;
- che successivamente hanno aderito all'accordo anche i seguenti soggetti: Pasubio Tecnologia s.r.l., Unione Montana Pasubio Alto Vicentino;
- che in data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- che in data 21 maggio 2017 è entrato in vigore il "decreto correttivo" - Decreto Legislativo del 19 aprile 2017 n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" con il quale sono state apportate numerose modifiche al precedente decreto n. 50/2016 nella finalità di perfezionare l'impianto normativo esistente;

VISTO che nel corso del 2016 - a seguito di ricognizione sulla programmazione degli appalti da espletare da parte della CUC Schio Val Leogra di cui all'art. 7, c. 4 del Regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della stessa - è emersa la necessità di procedere all'espletamento dell'appalto del SERVIZIO PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E LA CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI PRESSO IL "CENTRO INFORMAGIOVANI" E SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SCHIO, in quanto di importo superiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO che in tal senso la CUC Schio Val Leogra si è attivata prevedendo nella programmazione degli appalti per l'anno 2017 la preparazione di una procedura di affidamento dei servizi in oggetto attribuendo il cod. CUC020/2017;

VISTO che il Settore 5 ha predisposto il relativo Capitolato Speciale d'Appalto, giusta determinazione di data 22 settembre 2017, n. 1163;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, l'appalto in oggetto non è suddiviso in lotti funzionali in quanto si tratta di un servizio indivisibile eseguito da un unico operatore economico e su un unico territorio comunale;

VISTA la legge 208/2015, art. 1, co. 499, lett. d) che, a decorrere dal 09/08/2016, estende anche gli enti locali di cui all'art. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e i loro consorzi e associazioni il rispetto di quanto disposto dall'art. 9 del dl 66/14 e s.m. e i. e dal relativo dPCM 24 dicembre 2015, ovvero, per affidamenti di

servizi e forniture nelle 19 categorie merceologiche e relative soglie elencate nel citato dPCM (ossia: farmaci, vaccini, stent, ausili per incontinenza, protesi d'anca, medicazioni generali, defibrillatori, pace-maker, aghi e siringhe, servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali, servizi di pulizia per gli enti del SSN, servizi di ristorazione per gli enti del SSN, servizi di lavanderia per gli enti del SSN, servizio di smaltimento rifiuti sanitari, vigilanza armata, facility management immobili, pulizia immobili, guardiana, manutenzione immobili e impianti), le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni e gli enti regionali, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni, nonché i loro consorzi e associazioni, e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sono tenuti al ricorso ai soggetti aggregatori elencati nella delibera ANAC n. 784 del 20 luglio 2016;

VISTO che l'appalto in oggetto non rientra tra le categorie merceologiche indicate nel DPCM 24 dicembre 2015 per le quali è obbligatorio ricorrere a Consip s.p.a. o ad altro soggetto aggregatore di riferimento;

VISTO che il valore stimato dell'appalto viene determinato ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012:

- prevede l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip s.p.a. - società affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei bisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni ex art. 26 della legge 448/1999 - per l'acquisizione di beni e servizi, ovvero di utilizzare i parametri prezzo-qualità in esse contenuti come limite massimo di spesa;
- stabilisce che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

DATO ATTO che mediante verifica on line sul sito www.acquistinretepa.it, in data odierna, tra le iniziative di acquisto in corso da parte della Consip s.p.a., non è contemplato il servizio in oggetto, come da documentazione di ricerca allegata agli atti;

VISTO che nel piano delle iniziative dei soggetti aggregatori, elencati nella delibera ANAC n. 784 del 20 luglio 2016, reperibile nel portale www.acquistinretepa.it, sezione "Soggetti aggregatori" - "Piano delle iniziative", alla data odierna, non ci sono procedure afferenti il servizio in oggetto, come da documentazione di ricerca allegata agli atti;

VISTO che a seguito delle verifiche effettuate alla data odierna non risultano attive convenzioni o accordi quadro ai quali è possibile aderire per soddisfare le esigenze di fornitura da parte dei soggetti aderenti alla CUC Schio Val Leogra per quanto riguarda il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la ratio sottesa:

- nell'art. 9, c. 3 del D.L. 66/2014 e dall'art. 1, c. 7 del D.L. 95/2012 che fa salva la possibilità di acquisire, mediante procedura di evidenza pubblica, beni e servizi, qualora i prezzi siano inferiori a quelli emersi dalle gare Consip e dei soggetti aggregatori;
- nell'art. 1, c. 3 del D.L. 95/2012 che consente alle amministrazioni pubbliche (eccetto gli enti del servizio sanitario nazionale) obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali di procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto;
- nell'art. 30 del Codice relativamente ai principi di economicità ed efficacia;

CONSIDERATO che quanto previsto dall'art. 50 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., "Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi", è stato recepito e inserito nella documentazione di gara predisposta dall'Ufficio della CUC Schio Val Leogra;

CONSIDERATO che il servizio di cui al presente provvedimento non costituisce oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 34 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale";

RITENUTO:

1. di procedere all'espletamento di una procedura di affidamento del servizio in oggetto al fine di soddisfare le esigenze di acquisto dei seguenti soggetti aderenti alla CUC Schio Val Leogra: Comune di Schio;
2. di adottare il presente provvedimento a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016;
3. di individuare i seguenti elementi essenziali del contratto e modalità di scelta del contraente ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016:

Oggetto	SERVIZIO PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E LA CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI PRESSO IL "CENTRO INFORMAGIOVANI" E SUL TERRITORIO
Durata	3 anni (2018-2020) + 2 anni (rinnovo)
Valore	Euro 161.280,00 oltre all'IVA, per il triennio; Euro 32.256,00, oltre all'IVA, per il quinto d'obbligo sul triennio; Euro 107.520,00, oltre all'IVA, per il rinnovo opzionale per un biennio; Euro 21.504,00, oltre all'IVA, per il quinto d'obbligo sul rinnovo opzionale biennale; <u>Euro 322.560,00 complessivo oltre all'IVA</u>
Opzioni e rinnovi	si opzione fino al 20% del valore del contratto; sì rinnovo di 2 anni
Lotti	no
Procedura di aggiudicazione	aperta (art. 60, d.lgs. 50/2016)
Criterio di aggiudicazione	offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, d.lgs. 50/2016)
Appalto riservato	no
Cod. CPV	85312300-2 Servizi di orientamento e consulenza

4. che prima di procedere alla risoluzione anticipata del contratto la stessa CUC Schio Val Leogra si riserva la facoltà di negoziare con l'aggiudicatario l'adeguamento della propria offerta ai corrispettivi contenuti nelle convenzioni Consip s.p.a. e dei soggetti aggregatori di riferimento che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto al contratto già stipulato;

VISTO l'art. 37, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 che dispone per le stazioni appaltanti non capoluogo di provincia di procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

VISTO che, ai sensi del combinato dell'art. 38, comma 8 e dell'art. 216, comma 10 del d.lgs. 50/2016, la presente stazione appaltante, risultando iscritta all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, così detta Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (A.U.S.A.) istituita presso l'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.) con il codice d'iscrizione n. 0000409046, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del medesimo decreto legislativo, possiede i requisiti di qualificazione;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione del Rischio per l'eliminazione delle Interferenze). Nei citati documenti è stato quantificato il costo per la sicurezza pari ad Euro 0,00;

VISTA la documentazione di gara predisposta dall'Ufficio della CUC Schio Val Leogra relativamente alla procedura prescelta e in particolare:

Documentazione generale

- Allegato 1 – Bando
- Allegato 2 – Disciplinare di gara
- Allegato 3 – Capitolato speciale e relativi allegati

Documentazione amministrativa – BUSTAA

- Modello 1 – DGUE
- Modello 2 – Richiesta di sopralluogo (eventuale)
- Modello 3 – Dichiarazione di presa visione dei luoghi (eventuale)

Documentazione offerta tecnica – BUSTA B

- Modello 4 – Offerta Tecnica

Documentazione offerta economica – BUSTA C

- Modello 5 – Offerta economica

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento della CUC Schio Val Leogra, accreditato al sistema ANAC, ha richiesto il seguente codice CIG previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.:

- CIG – 721517351D.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei succitati atti e alla conseguente pubblicazione;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 1377 del 21.12.2016 e in particolare l'art. 2, comma 1, in cui è previsto che le stazioni appaltanti versino un contributo a favore dell'Autorità stessa e che corrisponde a Euro 225,00 in base al citato importo a base di gara;

CONSIDERATO che occorre, in relazione all'entità economica dell'appalto in argomento, pubblicizzare il bando di gara e il relativo esito secondo le modalità di cui agli art. 29, 71, 72, 73 e 216 del D.Lgs. 50/2016, ossia su:

- Gazzetta Ufficiale Unione Europea (GUUE);
- Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI);
- n. 2 quotidiani a diffusione nazionale (per estratto);
- n. 2 quotidiani a diffusione locale (per estratto);
- piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC;
- sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- profilo del committente;

DATO ATTO che l'impegno di spesa per la pubblicazione del bando verrà assunto con successiva determinazione e che tale spesa è rimborsabile dall'appaltatore alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO che, in base all'art. 213, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, la CUC Schio Val Leogra acquisirà la documentazione provante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo e economico-finanziario attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC;

VISTI:

- il D.Lgs. 50 del 18.04.2016 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, come successivamente modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” e ss.mm. ed ii. per le parti ancora in vigore;
- la Legge n. 136/2010 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm. ed ii.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, “Codice delle leggi antimafia” e successive modifiche, di cui al D.Lgs. 15 novembre 2012 n. 218;

RICHIAMATO il regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra di cui all'accordo consortile del 31.3.2015, registrato al n. 3691 di Reg. Atti Privati del Comune di Schio e in particolare l'art. 6 - “Ambito di competenza e funzioni della CUC”;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 842 del 29.07.2016 con la quale è stata individuata la struttura organizzativa e l'organigramma della Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale si attribuiscono ai dirigenti i compiti e le funzioni per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi del vigente ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Schio;

DETERMINA

- 1) le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di recepire la necessità di procedere all'espletamento dell'appalto per il SERVIZIO PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E LA CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI PRESSO IL "CENTRO INFORMAGIOVANI" E SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SCHIO mediante la predisposizione di un appalto aperto della durata di 3 anni (2018-2020), con possibilità di rinnovo di 2 anni, di iniziativa della CUC Schio Val Leogra per conto del proprio soggetto aderente – Comune di Schio - ai sensi dell'art. 37, c. 7, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) di approvare conseguentemente la documentazione di gara predisposta dall'ufficio della CUC Schio Val Leogra, depositata agli atti del medesimo, caratterizzato degli elementi essenziali del contratto e modalità di scelta del contraente ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 citati in premessa;
- 4) di procedere al successivo impegno di spesa per la pubblicazione del bando secondo le modalità di cui agli art. 29, 71, 72, 73 e 216 del D.Lgs. 50/2016, ossia su:
 - Gazzetta Ufficiale Unione Europea (GUUE);
 - Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI);
 - n. 2 quotidiani a diffusione nazionale (per estratto);
 - n. 2 quotidiani a diffusione locale (per estratto);
 - piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC;
 - sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - profilo del committentedando atto che detta spesa verrà ripetuta dall'aggiudicatario della gara a mente di quanto disposto dall'art. 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 5) di riservarsi la facoltà:
 - di annullare e o revocare il bando e i suoi allegati, di dar corso o meno allo svolgimento della gara, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni, senza che i partecipanti alla gara stessa possano accampare pretese di sorta;
 - di non procedere all'aggiudicazione dei singoli lotti, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, senza che i partecipanti alla procedura possano accampare pretese di sorta;
- 6) di dare atto che il contratto con l'aggiudicatario - da stipularsi nelle forme indicate dai documenti di gara - sarà sottoscritto da parte del Comune di Schio alle condizioni indicate nel disciplinare di gara e nelle offerte di gara e decorsi i termini previsti dalla vigente normativa;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Regolamento della CUC Schio Val Leogra, sarà addebitata al soggetto aderente di cui al punto 2) - Comune di Schio - la somma definita nella percentuale dello 0,5% dell'importo a base d'appalto;
- 8) di disporre per il pagamento della tassa sulle gare, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005 e con le modalità previste dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici – ora ANAC con deliberazione n. 163 del 22.12.2015, riservando al soggetto aderente l'adozione di un successivo provvedimento per l'assunzione della relativa spesa;
- 9) di nominare il Capo Servizio Contratti Patrizia Pellizzari, Responsabile delle procedure di gara per l'appalto di cui trattasi, nonché Responsabile del trattamento dei relativi dati, a norma dell'art. 29 del d.lgs. 196/2003, dando atto che il medesimo è stata accreditato quale responsabile del procedimento per la CUC Schio Val Leogra nella piattaforma informatica ANAC ai fini della verifica dei requisiti artt. 80 e 83 del d.lgs. 50/2016 attraverso il sistema AVCPass.

dott. Livio Bertoia

Documento firmato digitalmente da Livio Bertoia
Dirigente della Centrale Unica di Committenza "Schio Val Leogra"
(artt. 20-21-24 del d.lgs. n. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.)